



Roma, 2. II. 1915

Carissimo Professore.

Le sono grato della sua lettera dell'altro giorno con tutte le notizie patavine e godo di sapere che loro stanno tutti bene. Ho ricevuto in ottimo stato il pacco dell'orbario che vedrò di esaminare al più presto se mi baderanno un po' tranquillo. Domani mattina parto per Avellino, ma mi fermerò soltanto due o tre giorni. Per ora si tratta d'insediarsi sulle esperienze da condurre per lo studio del complesso fenomeno della marasma del nocciuolo. Il lavoro in complesso è affidato al Trotter per la parte scientifica ed al direttore della Cattedra ambul. per la parte culturale pratica. Noi abbiamo più che altro il compito di coordinare

le loro indagini ed esperienze.

ella mi chiede nuovamente l'habitat della Pteroda subulata; guardi che quello scritto in una mia precedente cartolina di circa 15 giorni addietro. Ricordo che era «Triformi di Faenza».

Riguardo alle sue pubblicazioni inviate al prof. Cuboni, esse sono tutte qui in biblioteca; Le mando la nota schematica affinché possa regolarci se vuole mandarne qualche altra.

Il prof. Cuboni sta ora benissimo e fa lezione regolarmente. Egli mi incarica, come al Puyronel, di ricambiare i suoi graditi saluti.

Il lavoro sulla malattia dei cetrioli di Chioggia procede e si dilata: forse farò intanto una nota preliminare.

Voglia ricordarmi a tutti i Suoi e Lei, carissimo professore, si abbia i più cordiali saluti ed un bacio affettuoso dal sempre suo affez.
M. Craverio

P.S. - Nella nota dei generi richiesti avevo messo
anche Microthelia fra parentesi nel dubbio che in er-
bario avesse qualche indetto sotto questo nome.